

IL BILANCIO DEL 2013

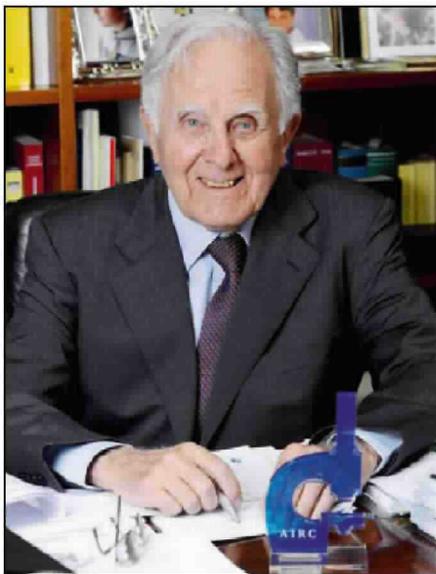
## Airc, 94 milioni per la ricerca

Il neo presidente Pier Giuseppe Torrani: «Il mio obiettivo? Potenziare il volontariato e il rapporto coi territori»

**E** tempo di novità e bilanci per Airc, l'Associazione italiana ricerca cancro, che insieme alla consorella Firc (Fondazione italiana ricerca cancro) ha presentato il bilancio sociale e annunciato il cambio della guardia al vertice: dopo tre mandati consecutivi di Piero Sierra, infatti, il nuovo presidente è diventato l'avvocato Pier Giuseppe Torrani, già vicepresidente.

Torrani fin dai prossimi giorni si troverà a dirigere una macchina impressionante per raccolta fondi e risultati: il Bilancio sociale 2013 parla infatti di oltre 94 milioni di euro destinati a centinaia di progetti innovativi di ricerca, frutto dell'impegno di 4 milioni e mezzo di sostenitori e del sostegno di 20mila volontari. Nel complesso, l'anno scorso sono stati 565 i progetti di ricerca finanziati, 149 le unità operative che afferiscono alle 14 grandi progettualità rese possibili dai proventi del 5 per mille, oltre 5mila i ricercatori attivi nella filiera della ricerca oncologica, dal laboratorio di base al letto del paziente.

Risultati essenziali per rendere - come recita il motto dell'associazione - il cancro sempre più curabile: ogni giorno in Italia vengono diagnosticati infatti mille nuovi casi di questa malattia, e se la sopravvivenza a cinque anni dal-



la diagnosi è arrivata al 63% per le donne e al 57% per gli uomini (nel 1990 era rispettivamente 53 e 39%) lo si deve sicuramente al contributo decisivo della ricerca. «Sono orgoglioso di presiedere Airc, che conosco da molti anni e che considero un punto di arrivo importante del mio percorso di impegno sociale», dichiara a *Vita* il presidente Torrani, che vanta nel proprio "curriculum civico" pietre miliari quali la presidenza di Italia Nostra, la fondazione di Bo-

sco in Città e lunghi anni da numero uno dell'Associazione interessi metropolitani di Milano. «Grazie al mio predecessore eredito un'organizzazione di eccellenza, ben strutturata, che si avvale di professionalità molto importanti e di un team di giovani di altissimo livello». «Spero, nel corso del mio mandato», conclude, «di potenziare ancora di più il secondo pilastro su cui si regge Airc, dopo quello della ricerca scientifica: il volontariato e il legame con il territorio. Perché senza il prezioso lavoro dei Comitati regionali questa associazione non esisterebbe». A conferma che l'attività di Airc e Firc si fonda su principi di trasparenza e obiettività, è disponibile anche la versione online del bilancio sociale 2013, sul sito dedicato [www.bilanciosociale.airc.it](http://www.bilanciosociale.airc.it); i risultati dell'attività di un anno sono così accessibili a tutti, facendo del bilancio sociale uno strumento di dialogo.

—G.M.

### CARTA D'IDENTITÀ

sito	www.airc.it
volontari	20mila
raccolta fondi	107.297.505 euro
CF	80051890152

**Airc. 94 milioni per la ricerca**  
Il neo presidente Pier Giuseppe Torrani: il mio obiettivo? Potenziare il volontariato e il rapporto coi territori

**IL BILANCIO SOCIALE 2013**  
L'Associazione italiana ricerca cancro (Airc) ha presentato il bilancio sociale 2013. Il documento, che illustra l'attività svolta nell'anno, è disponibile sul sito [www.bilanciosociale.airc.it](http://www.bilanciosociale.airc.it). Il bilancio sociale 2013 parla infatti di oltre 94 milioni di euro destinati a centinaia di progetti innovativi di ricerca, frutto dell'impegno di 4 milioni e mezzo di sostenitori e del sostegno di 20mila volontari. Nel complesso, l'anno scorso sono stati 565 i progetti di ricerca finanziati, 149 le unità operative che afferiscono alle 14 grandi progettualità rese possibili dai proventi del 5 per mille, oltre 5mila i ricercatori attivi nella filiera della ricerca oncologica, dal laboratorio di base al letto del paziente.

**IL NEOPRESIDENTE**  
Pier Giuseppe Torrani, già vicepresidente, è stato eletto presidente dell'Associazione italiana ricerca cancro (Airc) il 15 giugno 2014. Torrani, 72 anni, è un avvocato di professione, con una lunga carriera in politica e in attività di volontariato. È stato presidente della Provincia di Milano dal 2002 al 2007, e ha ricoperto la carica di presidente della Provincia di Bergamo dal 2007 al 2011. È stato anche presidente della Provincia di Pavia dal 2011 al 2013. Torrani è stato anche presidente della Provincia di Milano dal 2002 al 2007, e ha ricoperto la carica di presidente della Provincia di Bergamo dal 2007 al 2011. È stato anche presidente della Provincia di Pavia dal 2011 al 2013.

**IL MIO OBIETTIVO**  
«Il mio obiettivo è potenziare il volontariato e il rapporto coi territori», dice Torrani. «L'Associazione italiana ricerca cancro (Airc) è un'organizzazione di eccellenza, ben strutturata, che si avvale di professionalità molto importanti e di un team di giovani di altissimo livello. Spero, nel corso del mio mandato, di potenziare ancora di più il secondo pilastro su cui si regge Airc, dopo quello della ricerca scientifica: il volontariato e il legame con il territorio. Perché senza il prezioso lavoro dei Comitati regionali questa associazione non esisterebbe».

**IL BILANCIO SOCIALE 2013**  
Il bilancio sociale 2013 parla infatti di oltre 94 milioni di euro destinati a centinaia di progetti innovativi di ricerca, frutto dell'impegno di 4 milioni e mezzo di sostenitori e del sostegno di 20mila volontari. Nel complesso, l'anno scorso sono stati 565 i progetti di ricerca finanziati, 149 le unità operative che afferiscono alle 14 grandi progettualità rese possibili dai proventi del 5 per mille, oltre 5mila i ricercatori attivi nella filiera della ricerca oncologica, dal laboratorio di base al letto del paziente.

**IL MIO OBIETTIVO**  
«Il mio obiettivo è potenziare il volontariato e il rapporto coi territori», dice Torrani. «L'Associazione italiana ricerca cancro (Airc) è un'organizzazione di eccellenza, ben strutturata, che si avvale di professionalità molto importanti e di un team di giovani di altissimo livello. Spero, nel corso del mio mandato, di potenziare ancora di più il secondo pilastro su cui si regge Airc, dopo quello della ricerca scientifica: il volontariato e il legame con il territorio. Perché senza il prezioso lavoro dei Comitati regionali questa associazione non esisterebbe».